



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 437 DEL 10/06/2014

PROCEDURA APERTA EX ART. 55 D.LGS N. 163/06 PER AFFIDAMENTO GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE DEL COMUNE DI CATTOLICA: DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA. - CIG 5768190CF5.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Francesco Rinaldini

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione n. 36 del 19/05/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2014-2016 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

VISTE:

- la legge 8 novembre 2000 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 2 marzo 2003, n. 2 e successive modifiche “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 14 agosto 1989, n.27 “Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione e agli impegni di cura verso i figli”;
- la legge regionale 28 luglio 2008 n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e in particolare l’art.15;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale E.R. n.396/2002 avente per oggetto “Linee di indirizzo, obiettivi e criteri per i contributi regionali per l'avvio e la qualificazione dei Centri per le famiglie anno 2002- artt.11 e 12 della L.R. 27/89”;

CONSIDERATO che il Comitato di Distretto di Riccione, nella seduta del 22/12/2008 ha approvato l'istituzione di un Centro per le Famiglie, da aprirsi nel territorio di Cattolica e da includere tra le attività del Piano di zona Distrettuale, P.A.A. 2009, area "Responsabilità familiari, diritti dell'infanzia e dell'adolescenza";

VISTO che con D.G.C. n. 217 del 29/12/2008 e n.143 del 08/10/2009 il Comune di Cattolica ha approvato il progetto “CENTRO PER LE FAMIGLIE – CATTOLICA” a valenza distrettuale, stabilendo l'apertura sul territorio comunale di un Centro per le Famiglie di cui alla di cui alla L. R. 27/89, L.R. 14/2008 e Del. G. R. 396/2002;

RICHIAMATE :

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 117 del 1 giugno 2013 avente ad oggetto “Indicazioni attuative del Piano sociale e sanitario regionale per il biennio 2013/2014. Programma annuale 2013: obiettivi e criteri generali di ripartizione del Fondo Sociale ai sensi dell’art. 47, comma 3 della legge regionale 12marzo 2003, n. 2, che al punto 3.3 “Consolidamento, sviluppo e qualificazione dei centri per le famiglie” del Programma Allegato 2, parte integrante della stessa, ha definito tra i propri obiettivi il monitoraggio e la valorizzazione del funzionamento dell’operatività di nuovi centri per le famiglie, in funzione di una copertura distrettuale o inter-distrettuale del territorio regionale, nonché i destinatari e i criteri di riparto, stabilendo altresì che la Giunta regionale provvederà con propri atti formali all’individuazione delle modalità di accesso ai contributi;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.339 del 17 marzo 2014 avente oggetto “Programma annuale 2014: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale regionale ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 2/03 e individuazione degli obiettivi – seconda annualita'- di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 117 del 18 giugno 2013”, che al punto 3.3.3 “Consolidamento, sviluppo e qualificazione dei centri per

le famiglie” del Programma Allegato A, parte integrante della stessa, ha confermato gli obiettivi previsti al punto 3.3, Allegato 2 della deliberazione dell'Assemblea legislativa n.117/13, individuando il Comune di Cattolica quale destinatario dei contributi regionali finalizzati alle azioni di cui al sopracitato punto;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 21 agosto 2013, ad oggetto: “L. 328/00 - L.R. 2/03 Distretto di Riccione. Piano di Zona 2009-2011 - Proroga per il Biennio 2013-2014. - Approvazione Programma Attuativo Biennale 2013-2014. - Approvazione Programma Annuale 2013”, come modificata con D.G.C. n. 125 del 18/09/2013, con la quale il Comune di Cattolica ha recepito il Programma Attuativo Annuale 2013-2014 (P.A.A. 2013) finalizzato alla realizzazione, di concerto tra i comuni del distretto di Riccione, delle iniziative in campo sociale del Distretto Socio sanitario di Riccione tra cui è ricompreso, in continuità con gli anni precedenti, il progetto “Centro per le Famiglie a valenza Distrettuale”, obiettivo n. 2 - Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari Area Giovani e Dipendenze);

CONSIDERATO che il Comitato di Distretto, nella seduta del 13/02/2014, nelle more di approvazione della seconda annualità del Programma Attuativo Biennale 2013 – 2014 di cui sopra, ha confermato lo stanziamento per l'anno 2014 delle risorse di cui al Fondo Sociale Locale finalizzate al finanziamento del progetto a valenza distrettuale “Centro per le Famiglie”;

RILEVATO che:

- con D. D. n. 201 del 23/03/2011 il Comune di Cattolica ha indetto un bando di gara per la selezione del soggetto cui affidare la gestione del servizio Centro per le Famiglie a valenza distrettuale ubicato nel Comune di Cattolica, per il periodo 1 luglio 2011 - 30 giugno 2014;
- con D. D. n. 325 del 27/04/2011 è stata nominata la Commissione giudicatrice per il bando in sopracitato;
- con D. D. n. 460 del 17/06/2011 sono stati approvati i verbali della Commissione Giudicatrice ed aggiudicata definitivamente a "Il Maestrale" Società Cooperativa Sociale a.r.l. di Cattolica la gestione del progetto “Centro per le famiglie a valenza distrettuale ubicato nel Comune di Cattolica” per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014;
- con D. D. n.556 del 29.07.2011 si è provveduto all'approvazione del contratto tra il Comune di Cattolica e la Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale" di Cattolica per la gestione del Centro per le Famiglie a valenza distrettuale ubicato nel Comune di Cattolica” per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014, nonché all'approvazione del relativo progetto operativo per la gestione del servizio in oggetto, entrambi allegati alla sopracitata determinazione dirigenziale;

RITENUTO pertanto necessario, in considerazione dell'imminente scadenza del contratto per la gestione del sopracitato servizio, procedere ad avviare una nuova procedura ad evidenza pubblica al fine di individuare il soggetto gestore del Centro per le Famiglie;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività previste per la gestione del Centro per le Famiglie Distrettuale si rende necessario ricorrere alla collaborazione di un soggetto specializzato nella fornitura di servizi a carattere socio-assistenziale, psicologico ed educativo, mediante definizione di apposito contratto di servizio avente i seguenti elementi caratterizzanti, ai sensi dell'art. 192 del T.U.EE.LL. D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, come di seguito elencati:

FINALITA' DA PERSEGUIRE:

La finalità che si intende perseguire è la creazione di nuove forme di sostegno ai compiti di cura e agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie, valorizzando le competenze ed il ruolo di mediazione svolto dalla famiglia e puntando al consolidamento di reti di relazione coordinate tra i vari attori sociali interessati al tema delle politiche per la famiglia.

OGGETTO DEL CONTRATTO:

Conduzione e gestione di un centro a carattere polifunzionale finalizzato all'erogazione di servizi e all'organizzazione di attività rivolte alle famiglie del territorio, riconducibili a tre aree d'intervento individuate dalla normativa regionale (art. 15 L.R. n. 14/2008; D.C.R. n. 396/2002), come meglio specificato nel disciplinare di gara allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto;

FORMA DEL CONTRATTO:

L'affidamento avverrà a mezzo sottoscrizione di regolare "contratto d'appalto per l'acquisizione di servizi e l'organizzazione di attività di carattere psicologico, educativo e socio-culturale", della durata di n. 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte dell'aggiudicatario del servizio e con possibilità di rinnovo per un ulteriore analogo periodo, disciplinato dalle norme civilistiche vigenti, nel rispetto delle norme sancite dal T.U.EE.LL. D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dal D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18CE";

CLAUSOLE ESSENZIALI

In riferimento alle clausole essenziali del contratto si richiamano i seguenti articoli dello stesso, espressamente approvati ai sensi dell'art. 1341 - 1342 del C.C.:

Art. 2 Corrispettivo dell'appalto e revisione prezzi

Art. 4 Obblighi di tracciabilità

Art. 10 Personale

Art. 12 Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Art. 13 Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive m.m. ed i.i.

Art. 14 Risoluzione del Contratto

Art. 15 Divieto di cessione e di subappalto

Art. 16 Altri obblighi e responsabilità

Art. 19 Controversie

Art. 20 Spese contrattuali

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

La scelta del contraente avverrà tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs n. 163/06 e s.m.i, dando atto che, trattandosi di appalto di servizi di cui all'allegato IIB del Codice dei Contratti Pubblici, le norme del codice verranno applicate limitatamente ai principi generali di cui agli art. 2, 20, 27 e norme in essi richiamate;

PRECISATO che il contratto in oggetto, ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. n. 163/2006, ha un valore superiore alla soglia comunitaria prevista per i contratti di servizio, in quanto l'importo stimato complessivo (36 mesi + eventuale rinnovo per ulteriori 36 mesi) è pari ad € 450.000,00 i.v.a. esclusa;

CONSIDERATO che, ai sensi della L. n. 296/2006 art. 1 cc. 449 e ss. norme vigenti

in materia, l'Amministrazione Comunale per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario è tenuta a fare ricorso al sistema di convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, e all'art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

DATO ATTO che, in considerazione della specificità dei servizi richiesti ed oggetto del presente atto ed a seguito di consultazione del sistema di convenzioni di cui agli articoli sopracitati, alla data odierna non risultano disponibili convenzioni Consip, Intercent-ER nè altri strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. aventi ad oggetto il servizio in oggetto, giustificando quindi il ricorso a procedure autonome di acquisto (extra consip) mediante procedura ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO lo schema di Bando di Gara (allegato "A"), nonché lo schema di Disciplinare di Gara (Allegato "B") e relativi allegati (sub. 1, sub. 2, sub. 3, sub. 4, sub. 5 all'allegato "B") documenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione e per i quali si rende necessario procedere alla loro approvazione al fine di consentire l'avvio della relativa procedura;

DATO ATTO che il costo stimato del servizio per l'intera durata dell'affidamento (36 mesi) è fissato in € 225.000,00 (+ IVA 22%), per un importo stimato complessivo pari ad € 274.500,00;

DATO ATTO che l'importo complessivo stimato pari ad € 274.500,00 iva inclusa (36 mesi), per un costo del servizio annuo di € 91.500,00, troverà copertura su capitoli di spesa di competenza del Sett. 3 - Servizi Sociali – Famiglia e precisamente Cap. n. 4930.009, n. 4930.005 (E. Cap. 233.001 e Cap. 287.002) e n. 4955.003 (E. Cap. 233.000 e Cap. 287.002) dei bilanci comunali riferiti agli anni 2014 – 2015 – 2016;

DATO ATTO che il Centro per le Famiglie Distrettuale di Cattolica viene finanziato anche attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario Rimini Sud;

PRECISATO al riguardo che, qualora durante il periodo di affidamento del servizio in oggetto (36 mesi) si verificasse un aumento o una contrazione delle entrate conseguenti a variazioni dei finanziamenti derivanti dalla programmazione annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario di Riccione, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla proporzionale variazione del corrispettivo contrattuale dovuto all'aggiudicatario del servizio, come previsto dal disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato B parte integrante e sostanziale al presente atto), provvedendo inoltre alla contestuale variazione dei capitoli di spesa e di entrata collegati (Cap. spesa n. 4930.005 - E. Cap. 233.001 e Cap. 287.002), Cap. spesa n. 4955.003 - E. Cap. 233.000 e Cap. 287.002);

RITENUTO di quantificare in € 980,00 l'importo utile alla copertura delle spese di pubblicazione del bando in oggetto, ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. n. 163/2006, nonché per il pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266;

PRECISATO che, ai sensi dell'art.66 comma 7-bis del D.Lgs. 163/2006 così come introdotto dal D.L. 66/2014, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, del bando di gara, saranno

rimborsate all'Ente appaltante dall'impresa aggiudicataria entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

DATO ATTO che ancorchè la titolarità dell'immobile in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara sia del Comune di Cattolica, all'interno dello stesso non presta attività personale dipendente dall'Amministrazione Comunale, rilevando quindi l'insussistenza di rischi interferenti tali da rendere necessaria la predisposizione del DUVRI, i cui costi sono quindi pari a zero;

RITENUTO di demandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa utile alla copertura dei costi per la gestione del servizio in oggetto, successivamente alla conclusione della procedura di aggiudicazione dell'appalto e nella misura del prezzo definitivo di aggiudicazione dello stesso;

RITENUTO infine di demandare al Sett. 1 - Ufficio Contratti gli adempimenti relativi al pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, le procedure di pubblicazione del Bando di Gara, del Disciplinare di Gara e dei relativi allegati (Allegati A e B) sul sito web istituzionale del Comune di Cattolica, nonché ogni altro adempimento di pubblicazione ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. n. 163/2006;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1. - di stabilire che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
2. - di indire un bando di gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs n. 163/06 e s.m.i, dando atto che, trattandosi di appalto di servizi di cui all'allegato IIB del Codice dei Contratti Pubblici, le norme del codice verranno applicate limitatamente ai principi generali di cui agli art. 2, 20, 27 e norme in essi richiamate, al fine di individuare il soggetto cui verrà affidata la gestione del Centro per le Famiglie Distrettuale del Comune di Cattolica per 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto, con possibilità di rinnovo per un ulteriore analogo periodo mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) D.Lgs. 163/2006.
3. - di approvare il Bando di Gara (allegato "A"), nonché lo schema di Disciplinare di Gara (Allegato "B") e relativi allegati (sub. 1, sub. 2, sub. 3, sub. 4, sub. 5 all'allegato "B"), quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

4. - di dare atto che la somma posta a base d'asta è di € 225.000,00 (+ IVA 22%) per l'intera durata della gestione del servizio (36 mesi), per un costo complessivo pari ad € 274.500,00;
5. - di dare atto che il sopracitato importo di € 274.500,00 IVA inclusa (36 mesi), per un costo del servizio annuo di € 91.500,00, troverà copertura su capitoli di spesa di competenza del Sett. 3 - Servizi Sociali – Famiglia e precisamente Cap. n. 4930.009, n. 4930.005 (E. Cap. 233.001 e Cap. 287.002) e n. 4955.003 (E. Cap. 233.000 e Cap. 287.002) del bilancio comunale riferito agli anni 2014 – 2015 – 2016;
6. - di demandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa utile alla copertura dei costi per la gestione del servizio in oggetto, successivamente alla conclusione della procedura di aggiudicazione dell'appalto e nella misura del prezzo definitivo di aggiudicazione dello stesso;
7. - di precisare che il Centro per le Famiglie Distrettuale di Cattolica viene finanziato anche attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del Distretto Socio-Sanitario Rimini Sud;
8. - di dare atto al riguardo che, qualora durante il periodo di affidamento del servizio in oggetto (36 mesi) si verificasse un aumento o una contrazione delle entrate conseguenti a variazioni dei finanziamenti derivanti dalla programmazione annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del Distretto Socio-Sanitario di Riccione, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla proporzionale variazione del corrispettivo contrattuale dovuto all'aggiudicatario del servizio, come previsto dal disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato B parte integrante e sostanziale al presente atto), provvedendo inoltre alla contestuale variazione dei capitoli di spesa e di entrata collegati (Cap. spesa n. 4930.005 - E. Cap. 233.001 e Cap. 287.002), Cap. spesa n. 4955.003 - E. Cap. 233.000 e Cap. 287.002);
9. - di dare atto che ancorchè la titolarità dell'immobile in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara sia del Comune di Cattolica, all'interno dello stesso non presta attività personale dipendente dall'Amministrazione Comunale, rilevando quindi l'insussistenza di rischi interferenti tali da rendere necessaria la predisposizione del DUVRI, i cui costi sono quindi pari a zero;
10. - di demandare al Sett. 1 - Ufficio Contratti gli adempimenti relativi al pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, le procedure di pubblicazione del Bando di Gara, del Disciplinare di Gara e dei relativi allegati (Allegati A e B) sul sito web istituzionale del Comune di Cattolica, nonché ogni altro adempimento di pubblicazione ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. n. 163/2006;
11. - di quantificare in € 980,00 l'importo utile alla copertura delle spese di pubblicazione del bando in oggetto, ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. n. 163/2006, nonché per il pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266;

12. - di impegnare la sopracitata spesa complessiva di € 980,00 sul Cap. 270.004 “Spese per pubblicazione avviso d'asta” del bil. 2014 cod. sipoe 1337, autorizzando al contempo l'ufficio Economato a costituire apposito fondo economale;
13. - di precisare che, ai sensi dell'art.66 comma 7-bis del D.Lgs. 163/2006 così come introdotto dal D.L. 66/2014, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, del bando di gara, saranno rimborsate all'Ente appaltante dall'impresa aggiudicataria entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
14. - di accertare quindi la somma di € 755,00 sul Cap. E. 700.00 del Bil. 2014 cod. sipoe 3513, a titolo di rimborso per le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, del bando di gara, ai sensi del sopracitato art.66 comma 7-bis del D.Lgs. 163/2006 così come introdotto dal D.L. 66/2014;
15. - di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) per il presente contratto, attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura, è il seguente: 5768190CF5;
16. - di individuare nella persona del dott. Massimiliano Alessandrini il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;
17. - di trasmettere la presente determinazione, come previsto dalla L. 488/1999 art. 26 comma 3-bis in riferimento all'acquisto di beni e servizi in modo autonomo, all'ufficio preposto al controllo di gestione;
18. - di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli uffici: Ragioneria, Politiche Sociali/Famiglia, Contratti, Economato.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO ECONOMATO

UFFICIO CONTRATTI

UFFICIO POLITICHE SOCIALI

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 10/06/2014

Firmato

RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 3: SERVIZI ALLA PERSONA
Ufficio Politiche Sociali - Famiglia



BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE DEL COMUNE DI CATTOLICA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

COMUNE DI CATTOLICA – Piazza Roosevelt, 5 – 47841 CATTOLICA (RN) - ITALIA - Punti di contatto: Ufficio Servizi Sociali - Famiglie, all'attenzione di: Alessandrini Massimiliano – Tel. 0541/966541; Posta elettronica: massimia@cattolica.net, Fax 0541/966793; Indirizzo internet: www.cattolica.net

Il Disciplinare di Gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati o presso l'indirizzo internet sopra indicato;

Le offerte vanno inviate a: Direzione Settore 3 - Servizi alla Persona, Piazza Roosevelt n. 5 47841 – Cattolica (Rn), Italia; tel. 0541/966541; fax 0541/966793.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':

Autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Affidamento della gestione del Centro per le Famiglie Distrettuale del Comune di Cattolica. Codice CIG: 5768190CF5.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: servizi:

Allegato II B, categoria 25, numero di riferimento CPC 93, art. 20 comma 1 del D.Lgs 163/2006 – Luogo principale di esecuzione: via G. Garibaldi n. 77/B, Cattolica (Rn) - Italia.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Il servizio è finalizzato ad offrire un concreto aiuto alle famiglie nell'affrontare i problemi che incontrano nella vita quotidiana, le difficoltà di conciliare impegni e tempi di lavoro e di cura, nel sostenere, in particolare coppie giovani, famiglie monoparentali, genitori temporaneamente in difficoltà, famiglie immigrate.

Il servizio, conformemente a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni", dovrà essere progettato almeno nelle seguenti tre aree di intervento: "Informazione", "Sostegno alle competenze genitoriali", "Sviluppo delle risorse familiari e comunitarie". Per una dettagliata descrizione delle tre aree sopracitate si rimanda al disciplinare di gara di cui al presente bando pubblico.

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 85320000-8

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO

II.1.7) Divisione in lotti: NO

II.1.8) Ammissibilità di varianti ex art. 311 D.P.R. 207/2010: SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE DELL'APPALTO:

L'importo a base di gara per tutta la durata del servizio (36 mesi) è pari a € 225.000,00 IVA esclusa, per un importo annuo pari ad € 75.000,00. Oneri per la sicurezza pari a zero. Sono ammesse offerte solo in ribasso.

In considerazione della eventuale possibilità di affidamento della ripetizione di servizi per ulteriori tre anni, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) D.Lgs. 163/2006, il valore complessivo presunto dell'appalto è stimato in € 450.000,00 IVA esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: n. 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto. Appalto riaffidabile fino ad un massimo di ulteriori n. 36 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: tutte le garanzie previste nel Disciplinare di Gara e nei relativi allegati di cui al presente bando;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: i pagamenti avverranno secondo le modalità descritte nell'articolo 17 del Disciplinare di gara, che contiene le norme integrative al presente bando e ne forma parte integrante e sostanziale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: imprese raggruppate ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 163/2006;

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: NO

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE (Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere)

III.2.1) Situazione giuridica –prove richieste: Requisiti di cui all'art. 11 del Disciplinare di Gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: Requisiti di cui all'art. 11 del Disciplinare di Gara.

III.2.3) Capacità tecnica – prove richieste: Requisiti di cui all'art. 11 del Disciplinare di Gara.

III.2.4) Appalti riservati: NO

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati al punto 13 del Disciplinare di Gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.3.2) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare:

la documentazione d'appalto potrà essere richiesta al Comune di Cattolica, Servizi alla Persona, Piazza Roosevelt n. 5, Cattolica (Rn) - Tel. 0541/966541 - Fax 0541/966793 o scaricata dal sito internet del Comune: www.cattolica.net

Documenti a pagamento: NO

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle offerte: Data ore

IV.3.4) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiana

IV.3.5) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte: Data ore Luogo: Comune di Cattolica – Direzione Servizi alla Persona - Piazza Roosevelt n. 5 - Cattolica (Rn).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone appositamente delegate.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO?: NO.

V.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DA FONDI COMUNITARI?: NO

V.3) INFORMAZIONI CONTRIBUZIONE AVCP:

per essere ammessi alla procedura occorre allegare ricevuta del versamento in originale , della somma di € 20,00 a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ai sensi di quanto prescritto dall'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006) e della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del 21 dicembre 2011.

Tale contribuzione è condizione di ammissibilità alla procedura. Al fine di effettuare il versamento è necessario indicare il seguente numero identificativo della procedura (CIG): 5768190CF5.

A partire dal 1° maggio 2010 per eseguire il pagamento, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

1) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "Servizio di Riscossione";

2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it/> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Operatori economici esteri

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

In caso di partecipazione di RTI il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa designata o che verrà designata come capogruppo.

V.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Il responsabile del procedimento è il dott. Massimiliano Alessandrini.

La documentazione di gara nonché le offerte dovranno essere redatte nei modi indicati nel Disciplinare di Gara.

Non è consentito il subappalto.

Ai sensi dell'art.66 comma 7-bis del D.Lgs. 163/2006 così come introdotto dal D.L. 66/2014, si specifica che le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, del bando di gara, saranno rimborsate all'Ente appaltante dall'impresa aggiudicataria entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'esito di gara sarà pubblicato ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. 163/2006.

V.4) PROCEDURE DI RICORSO

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna - Strada Maggiore n. 53 - 40125 Bologna.

V.4.2) Presentazione di ricorso:

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti il TAR Emilia Romagna entro 30 giorni dalla piena conoscenza dello stesso.

Cattolica,

IL DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA

Dott. Francesco Rinaldini



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net



SETTORE 3: SERVIZI ALLA PERSONA
Ufficio Politiche Sociali - Famiglia

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE DEL COMUNE DI CATTOLICA. ANNI 2014/2016. - CODICE CIG: 5768190CF5

1. Oggetto, caratteristiche e finalità del servizio

E' indetta una gara d'appalto avente ad oggetto il servizio di gestione del Centro per le Famiglie Distrettuale del Comune di Cattolica, avente sede centrale nel Comune di Cattolica, via G. Garibaldi n. 77/B.

Il servizio è finalizzato ad offrire un concreto aiuto alle famiglie nell'affrontare i problemi che incontrano nella vita quotidiana, le difficoltà di conciliare impegni e tempi di lavoro e di cura, nel sostenere in particolare coppie giovani, famiglie monoparentali, genitori temporaneamente in difficoltà, famiglie immigrate.

Il servizio, conformemente a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni", dovrà essere progettato almeno nelle seguenti tre aree di intervento, concretizzando attività che mirino a:

1) Area dell'informazione: attraverso la rete degli sportelli Informa-famiglie e il sito www.informafamiglie.it, dovranno essere fornite informazioni sui servizi, le risorse e le opportunità, istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) che il territorio offre a bambini e famiglie, permettendo alle famiglie con figli un accesso rapido e amichevole alle informazioni utili alla vita quotidiana e alle opportunità del territorio;

2) Area del sostegno alle competenze genitoriali:

- interventi di ascolto, colloquio e consulenza educativa e familiare;
- percorsi di mediazione familiare e consulenza in merito al diritto di famiglia a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare i conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli;
- realizzazione di gruppi, corsi, incontri con esperti, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, mirati alle diverse problematiche attinenti al ciclo di vita della famiglia;
- promozione, sostegno e gestione di centri per bambini e genitori, con particolare riguardo alla fascia di età 0 – 36 mesi, finalizzati all'aggregazione dei genitori, alla socializzazione delle famiglie e all'educazione dei bambini, anche favorendo la collaborazione con i servizi comunali per la prima infanzia.

3) Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie: in particolar modo attraverso l'attivazione e la promozione di gruppi di famiglie-risorsa, gruppi di auto-mutuo aiuto, progetti d'integrazione per famiglie di nuova immigrazione e banche del tempo, quali sistemi di scambio di attività e saperi tra le persone, avendo particolare attenzione per:

- Promozione di progetti di conciliazione per i genitori che lavorano e che desiderano stare più tempo accanto ai propri bambini;
- Promozione e sostegno ad iniziative del volontariato familiare, dell'affido e dell'adozione, in collaborazione con le associazioni impegnate a creare una reale cultura dell'accoglienza nelle città;
- Sostegno e partecipazione a progetti che promuovono maggiori rapporti e solidarietà tra le generazioni e tra famiglie ed esperienze di auto e mutuo-aiuto.

Per la progettazione degli interventi nelle suddette tre aree dovrà essere previsto, **a pena di esclusione**, l'impiego del personale avente i seguenti requisiti professionali minimi:

PERSONALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE			
N.	ORE SETTIMANALI	PERSONALE	TITOLO
n. 3	Almeno n. 68	Coordinatore e operatori (almeno uno per ogni area di intervento)	diploma di laurea in psicologia, sociologia, scienze della formazione, servizi sociali, scienze politiche o equipollenti; educatore professionale in possesso di attestato di abilitazione ex D.M. sanità del 10.02.1984; educatore professionale ex dir. CEE n. 92/51 del 1992, in possesso dell'attestato regionale di qualifica rilasciato nell'ambito del progetto APRIS; educatore in possesso di diploma di laurea in Scienze dell'educazione o in Scienze della Formazione, indirizzo "educatore professionale extrascolastico".

CONSULENTI			
N.	ORE ANNUALI COMPLESSIVE	QUALIFICA	TITOLI
n. 1	Almeno n. 310	Mediatore Familiare	Diploma di laurea in psicologia, sociologia, scienze della formazione, servizi sociali, scienze politiche, giurisprudenza o equipollenti e specifico training formativo svolto presso un ente di formazione aderente alla SIMEF – Società Italiana di Mediazione Familiare
n. 1		Avvocato	Avvocato regolarmente iscritto all'Albo
n. 1		Psicologo	Psicologo regolarmente iscritto all'Albo
n. 1		Counselor genitoriale	Diploma di laurea in psicologia, sociologia, scienze della formazione, servizi sociali, scienze politiche o equipollenti

2. Termine per la presentazione delle offerte

Entro il giorno, alle ore, i soggetti interessati a partecipare alla presente gara d'appalto devono presentare apposita offerta per l'affidamento della gestione del Centro per le famiglie Distrettuale del Comune di Cattolica. Saranno ammessi alla gara i soggetti che abbiano presentato offerta entro il termine sopra indicato e siano risultati in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo punto 11.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

CPV relativo all'oggetto principale del contratto: 85320000-8

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI

3. Stazione appaltante

Comune di Cattolica – Direzione Servizi alla Persona
Indirizzo postale: Piazza Roosevelt n. 5 – 47841 Cattolica (Rn)

Indirizzo internet: <http://www.cattolica.net>

Fax: 0541/966793

Responsabile del procedimento: Dott. Massimiliano Alessandrini – tel. 0541/966541

4. Normativa di riferimento

La presente procedura per l'affidamento del servizio è disciplinata dal D.lgs.163/2006 e ss.mm.ii. limitatamente agli artt. 20 e 27 e norme in essi espressamente richiamate, in quanto trattasi di affidamento di servizio elencati all'allegato II B del medesimo D.Lgs. 163/06.

Il servizio dovrà essere fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del presente disciplinare di gara, dei relativi allegati e del progetto di gestione che costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto e delle norme dell'ordinamento regolanti la materia.

5. Durata del servizio

Il contratto ha durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto. Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per il Comune, al soggetto aggiudicatario potrà essere affidato con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, fino ad un massimo di ulteriori tre anni, un nuovo, analogo servizio, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) D.Lgs. 163/2006.

Al soggetto aggiudicatario potrà essere richiesta la presentazione di un nuovo progetto conforme a quello con cui è stato aggiudicato il servizio. In questo caso il prezzo sarà soggetto alla sola revisione di cui al successivo punto 6.

In considerazione della natura di pubblico interesse, l'aggiudicatario, alla scadenza del contratto e su insindacabile richiesta del Comune è tenuto alla prosecuzione del servizio agli stessi patti prezzi e condizioni e senza soluzioni di continuità sino a quando il Comune non avrà provveduto al nuovo affidamento.

Sia pure nelle more di perfezionamento del contratto, l'avvio del servizio dovrà essere garantito a decorrere dalla data indicata dall'Amministrazione Comunale.

6. Valore del servizio

L'importo a base di gara per tutta la durata del servizio (36 mesi) è stimato in € 225.000,00 IVA esclusa, per un importo annuo pari ad € 75.000,00. Oneri per la sicurezza pari a zero.

In considerazione della eventuale possibilità di affidamento della ripetizione di servizi per ulteriori tre anni, come previsto al precedente punto 5, il valore complessivo presunto dell'appalto è di € 450.000,00 IVA esclusa.

Il prezzo di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione su richiesta espressa dell'appaltatore, il quale dovrà produrre la relativa documentazione giustificativa. La revisione avverrà con le seguenti modalità:

a) per la quota del corrispettivo che fronteggia le voci di costo non riferite al personale, il prezzo sarà sottoposto a revisione la prima volta dopo il dodicesimo mese di vigenza contrattuale e successivamente annualmente. In ogni caso, l'eventuale aumento non potrà superare l'indice ISTAT (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati);

b) per la quota del corrispettivo che fronteggia le voci di costo riferite al personale, il prezzo sarà sottoposto a revisione in caso di intervenuti aumenti contrattuali, debitamente motivati e documentati dall'appaltatore. La revisione potrà comunque essere richiesta solo successivamente al dodicesimo mese di vigenza contrattuale. In ogni caso saranno riconosciuti solo gli aumenti effettivamente applicati ed erogati, relativi a decorrenze contrattuali successive al dodicesimo mese.

Il Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'intero servizio nel limite di un quinto del prezzo complessivo di aggiudicazione anche al fine di affidare all'appaltatore, nel corso del periodo di vigenza del contratto, la progettazione e l'esecuzione di attività ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente contratto e negli allegati.

A tal fine le parti sottoscriveranno apposito disciplinare che ne specificherà modalità di esecuzione e corrispettivi.

Considerato che il servizio in oggetto viene finanziato anche attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario Rimini Sud resta inteso che, qualora nel corso della vigenza del contratto si verificasse un aumento o una contrazione delle entrate conseguenti ai suddetti finanziamenti, la stazione appaltante avrà facoltà, previo accordo scritto con l'aggiudicatario, di variare proporzionalmente il corrispettivo contrattuale dovuto. Nel caso di mancato accordo con l'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in essere. In tal caso l'aggiudicatario dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio sino a nuovo affidamento, secondo quanto stabilito dall'art. 5 c. 3 del presente disciplinare di gara.

Ancorché la titolarità degli immobili in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara sia del Comune di Cattolica all'interno dello stesso non presta attività altro personale, pertanto non sussistono rischi interferenti e non è necessaria la predisposizione del DUVRI. Restano salvi in capo all'aggiudicatario il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81 /2008.

Il servizio è finanziato con risorse finalizzate della Regione Emilia-Romagna e con risorse dell'Ente e dei Comuni di Riccione e Morciano di Romagna.

7. Dimensioni del servizio

Il servizio dovrà essere aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato per almeno 24 ore settimanali, con apertura di almeno quattro pomeriggi e due mattine e per un periodo non inferiore a n.° 49 settimane/anno, durante le quali dovrà comunque essere garantita l'apertura dello sportello informa-famiglie per almeno 12 ore settimanali.

Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche del servizio oggetto di gara e sui requisiti richiesti per la gestione si rinvia allo schema di contratto d'appalto allegato sub "4" al presente Disciplinare a costituirne parte integrante e sostanziale.

8. Luogo di espletamento del servizio

Il servizio verrà svolto di norma all'interno dell'immobile sito in Cattolica, via Garibaldi n. 77/B, di cui si allega planimetria (allegato sub "5"). Tuttavia, essendo il servizio in oggetto a carattere "distrettuale", parte delle attività previste dallo stesso potranno essere svolte in sedi distaccate e periferiche appositamente individuate, in accordo con i comuni facente parte del Distretto Socio-Sanitario Rimini Sud, sulla base della programmazione annuale delle attività previste da progetto.

9. Documentazione

La documentazione afferente alla presente procedura è scaricabile dal sito del Comune di Cattolica www.cattolica.net Area Istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti.

10. Modalità di presentazione delle offerte

Entro il termine stabilito nel presente disciplinare di gara, i soggetti interessati dovranno presentare il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, presso l'**Ufficio protocollo del Comune di Cattolica piazza Roosevelt n. 5 47841 – Cattolica (Rn)**. Il plico deve riportare la seguente indicazione: "GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE DEL COMUNE DI CATTOLICA".

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, comprese le agenzie di recapito autorizzate o a mano. Il plico, a pena di esclusione, deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione.

Il plico, a pena di esclusione, deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al riguardo, non sarà accettato il plico pervenuto oltre il termine sopra individuato ma spedito dal mittente prima del predetto termine.

Allo scopo, farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune di Cattolica.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse e sigillate come sopra indicato, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

1 "Documentazione", 2 "Offerta tecnica" e 3 "Offerta economica" insieme all'oggetto della gara, come di seguito riportato: "Offerta per gara d'appalto per l'affidamento della gestione del Centro per le Famiglie del Comune di Cattolica".

BUSTA 1 "DOCUMENTAZIONE"

Nella busta 1 "Documentazione" debbono essere contenuti, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione alla gara resa in carta semplice, redatta utilizzando il modello allegato sub "1" al presente Disciplinare, sottoscritta in calce dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore. La richiesta di cui sopra può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica resa ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000.
2. Copia del bando di gara, del disciplinare di gara, dello schema di contratto e loro allegati, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce dal legale rappresentante del concorrente, in segno di totale ed incondizionata accettazione delle norme in essi contenute;
3. Modello GAP allegato sub "3" al presente Disciplinare, debitamente compilato per la parte relativa alle informazioni dell'impresa partecipante.

4. Originale della ricevuta di pagamento della tassa di gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici pari ad €. 20,00.

BUSTA 2 "OFFERTA TECNICA"

Nella busta 2 "Offerta tecnico-qualitativa" dovrà essere inserita la proposta di gestione del servizio che dovrà essere redatta a pena di esclusione secondo le indicazioni di cui al successivo punto 13 del presente disciplinare di gara.

BUSTA 3 "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta 3 "offerta economica" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica in competente bollo, da redigere in conformità al modello allegato sub "2" al presente disciplinare, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentate dell'impresa concorrente, in cui dovrà essere specificato il prezzo offerto, al netto dell'IVA o l'eventuale esenzione dal relativo versamento con indicazione della normativa applicabile. il prezzo offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. in caso di discordanza, valgono gli importi scritti in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

Nell'offerta economica di cui sopra dovrà essere altresì inserito tabellario da cui risulti il regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività contenute nel progetto tecnico di cui al presente disciplinare.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 34 Dlgs. 163/06.

È consentita la partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c.1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) e lett. e) (consorzi ordinari di concorrenti) del D.Lgs. 163/06, anche se non ancora costituiti. In tal caso si evidenzia che:

- l'istanza deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento ed essere sottoscritta da ognuno dei legali rappresentanti;
- l'impegno a costituire il RTI in caso di aggiudicazione definitiva deve essere sottoscritto congiuntamente, in un unico documento, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa coinvolta; esso deve contenere l'indicazione dell'impresa individuata come capogruppo.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., devono dichiarare per quali consorziate concorrono e, quindi, deve essere compilato il relativo punto del modello di istanza (allegato sub "1"), in cui il Consorzio deve individuare il/i consorziato/i designato/i ad eseguire i servizi, in quanto si applica il divieto di partecipazione contemporanea alla procedura da parte del consorzio e dei consorziati da esso designati all'esecuzione.

Il consorziato designato a gestire il servizio deve essere già associato al consorzio alla data della procedura, deve essere legato da un rapporto di associazione in via diretta ed essere idoneo all'esecuzione. Ai RTI ed ai Consorzi si applicano i vincoli prescritti dalla legge e dai regolamenti e dal presente disciplinare di gara. Nel caso in cui la presente procedura di gara non abbia dato luogo ad alcuna offerta valida, si potrà procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, 2° comma, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

11. Requisiti di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità dei soggetti interessati alla presente procedura di gara, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali che devono essere autodichiarati nell'istanza (secondo il modello allegato sub "1") e che saranno oggetto di verifica:

a) Essere impresa con la capacità di operare nell'ambito dell'attività inerente l'appalto con l'indicazione dei nominativi, del luogo e delle date di nascita nonché di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari, in carica nonché quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, nonché ogni altro elemento riportato nel certificato della C.C.I.A.A;

b) Insussistenza di cause ostative di cui alla L. 575/65 e s.m.i. e non essere in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., ed in assenza di qualsiasi forma di esclusione da pubblici appalti e di divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia, oltre che procedurali. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non incorrere nelle condizioni prescritte di cui all'art. 38 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche/integrazioni, dovrà essere resa, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti in carica indicati al punto a): titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di

altro tipo di società. Detta dichiarazione potrà essere resa dallo stesso dichiarante qualora abbia diretta conoscenza dei sopra citati stati, qualità personali e fatti relativi ai soggetti suddetti. Alla dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

c) Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99,) rendendo la seguente dichiarazione:

- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme di cui alla legge 68/99 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti ovvero avendo un numero ricompreso tra 16 e 35 dipendenti ma di non avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; ovvero
- che l'impresa è pienamente in regola con le norme di cui alla legge 68/99; (indicare specificatamente l'ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge);

d) Inesistenza, con altre imprese concorrenti, di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o di situazioni di collegamento e/o di collegamento sostanziale avendo in comune un unico centro decisionale, elencando comunque le imprese rispetto alle quali si trova in una di tali situazioni;

e) Essere in regola, **alla data della presente dichiarazione**, con i versamenti dei contributi I.N.P.S., I.N.A.I.L. di competenza per i lavoratori impiegati, indicando le relative posizioni previdenziali ed assicurative nonché gli altri dati necessari per la richiesta d'ufficio del documento unificato di regolarità contributiva (DURC);

f) Essere impresa con capacità economico finanziaria, ai sensi dell'art. 41 del Codice dei Contratti Pubblici, comprovata da apposita dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n.385. Trattasi di lettere di referenze bancarie sull'affidabilità finanziaria del concorrente, da rendersi in originale senza formalità.

g) Essere impresa con capacità tecnica, ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici, comprovata da apposita dichiarazione elencante almeno due servizi simili in campo educativo e sociale prestati nell'ultimo triennio dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al bando in oggetto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Nel caso di servizi prestati a favore di Enti Pubblici, essi sono comprovati mediante autocertificazione prodotta dagli interessati, mentre per quanto riguarda i servizi prestati in favore di privati, l'effettuazione della prestazione può essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Gli interessati inoltre devono:

- avere tenuto conto degli obblighi derivanti dal rispetto dei CCNL di categoria, se esistenti, delle altre forme contrattuali previste dalla legge, nonché degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, a favore dei lavoratori dipendenti, in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio;
- avere preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni stabilite negli atti di gara e che a tal fine dovranno essere sottoscritti per accettazione;
- dichiarare, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego (punto 3.1.9 del piano nazionale anticorruzione).

12. Partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI)

In caso di partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) i requisiti indicati al precedente punto devono essere posseduti per intero da ciascuna impresa del raggruppamento. Analogamente in caso di partecipazione di Consorzi, qualora vengano designate per la gestione più consorziate, tutte devono possedere i requisiti di ordine generale di cui al precedente punto.

Le prescrizioni, modalità e condizioni di cui ai punti 11 e 12 devono essere osservate e dall'istanza deve emergere il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui sopra.

SI FORNISCONO INOLTRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI RIGUARDO ALLE FASI SUCCESSIVE DELLA PROCEDURA

13. Criterio di aggiudicazione

L'affidamento del servizio avviene mediante procedura aperta e aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che combina i due piani "progetto tecnico" + "offerta economica".

Una Commissione appositamente nominata procederà all'esame delle offerte in base ai seguenti criteri e sub criteri di valutazione qui di seguito dettagliatamente specificati:

- progetto tecnico: max punti 70
- prezzo (offerta economica): max punti 30

A) PROGETTO TECNICO (fino a 70 punti):

tenendo conto delle caratteristiche delle tre aree di intervento in cui si articola il servizio e delle professionalità che devono essere impiegate così come specificato e indicato al punto 1 del presente disciplinare, dovrà essere predisposto, **a pena di esclusione**, un elaborato progettuale inerente l'organizzazione e gestione del servizio che la ditta nella esecuzione dell'appalto si impegna a realizzare.

Nella descrizione dei processi gestionali dovranno essere inseriti anche:

- un piano di monitoraggio e valutazione con esposizione degli indicatori di risultato da utilizzare.
- un piano di comunicazione e promozione della partecipazione degli utenti potenziali del servizio.

L'elaborato progettuale non dovrà superare le 25 facciate di lunghezza così ripartite: fino ad un massimo di 20 facciate per la parte contenente il Piano di gestione del servizio e fino ad un massimo di 5 facciate per la parte contenente la Promozione dell'integrazione con la rete dei servizi (formato A4 - carattere Arial 12). Le facciate successive alla ventesima per il Piano di gestione del servizio e alla quinta per il Piano delle attività di rete e promozionali non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione e si considereranno come non presenti.

La Commissione attribuirà all'offerta tecnica fino ad un massimo di 70 punti in base ai seguenti criteri e sub criteri di valutazione.

INCIDENZA N. 70 PUNTI		
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		punti così distribuiti
A	PIANO DI GESTIONE DEL SERVIZIO: (Max 20 facciate)	Max 60 PUNTI di cui
A.1.	Area dell'informazione: <i>verranno attribuiti i punteggi in funzione della maggiore o minore adeguatezza dei processi descritti al perseguimento degli obiettivi di risultato e delle finalità generali di interesse del Comune: completezza, appropriatezza e aggiornamento delle informazioni; soddisfazione degli utenti</i>	Max punti 20
	Qualità della rappresentazione in termini di agevole enucleabilità degli impegni costituenti elementi di valore.	
	Qualità del processo di progettazione, realizzazione, monitoraggio e promozione	
A.2.	Area del sostegno alle competenze genitoriali: <i>verranno attribuiti i punteggi in funzione della maggiore o minore adeguatezza dei processi descritti al perseguimento degli obiettivi di risultato e delle finalità generali di interesse del Comune: appropriatezza degli interventi, grado di soddisfazione degli utenti.</i>	Max punti 30
	Qualità della rappresentazione in termini di agevole enucleabilità degli impegni costituenti elementi di valore	
	Qualità del processo di progettazione, gestione, monitoraggio e promozione delle attività.	
A.3.	Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie: <i>verranno attribuiti i punteggi in funzione della maggiore o minore adeguatezza dei processi descritti al perseguimento degli obiettivi di risultato e delle finalità di interesse del Comune: strategie evolute di captazione dell'utenza elettiva dei progetti, grado di soddisfazione e partecipazione degli utenti.</i>	Max punti 10

	Qualità della rappresentazione in termini di agevole enucleabilità degli impegni costituenti elementi di valore	
	Qualità del processo di progettazione, realizzazione, monitoraggio e promozione delle attività	
B	PROMOZIONE DELLA INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI: Soluzioni proposte e gestione dei processi in vista della promozione delle attività e della integrazione con la rete dei soggetti del terzo settore, dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari in tutte le aree sopra indicate. (Max 5 pagine)	Max 10 PUNTI
	Qualità della rappresentazione in termini di agevole enucleabilità degli impegni costituenti elementi di valore	
	Efficacia delle soluzioni proposte in vista della promozione della attività e dell'integrazione con la rete dei soggetti del terzo settore, dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari.	

L'attribuzione del punteggio provvisorio per il progetto tecnico avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo criterio e sub-criterio precedentemente indicato.

Affinché il progetto tecnico sia riconosciuto idoneo è necessario che il punteggio complessivo provvisorio risulti almeno pari a punti 46. In difetto l'offerta verrà esclusa.

Il punteggio definitivo al progetto tecnico verrà attribuito mediante l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore, come definito dall'allegato "P" del D.P.R. 207/2010, finalizzato alla valutazione dei sopraccitati punti(A.1;A.2;A.3;B), calcolando la media dei coefficienti variabili tra 1 (uno) e 0 (zero), assegnati discrezionalmente dai singoli commissari sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

- insufficiente (0)
- sufficiente (0,20)
- discreto (0,40)
- buono (0,60)
- ottimo (0,80)
- eccellente (1,00)

Qualora non vengano trattati i temi relativi ai punti A.1-A.2-A.3-B verrà assegnato un punteggio relativo pari a 0 (zero).

B) OFFERTA ECONOMICA (fino a punti 30)

Ai fini della valutazione della offerta economica si attribuiranno i punteggi sulla base dello sconto offerto sul prezzo a base d'asta, pari ad euro 225.000,00 IVA esclusa, riferito all'intera durata del servizio (36 mesi).

Il prezzo offerto andrà formulato tenendo conto delle caratteristiche del personale impiegato, indicando il costo complessivo del servizio e utilizzando, esclusivamente e **a pena di esclusione**, l' apposito modello "2" allegato al presente Disciplinare.

Si assegneranno fino ad un massimo di punti 30, attribuendo al prezzo a ribasso maggiore il massimo del punteggio. Agli altri prezzi al ribasso saranno assegnati punteggi inversamente proporzionali determinati applicando la seguente formula:

$$P = (B1, B2, B3, Bn \times 30) : A$$

Ove P = punteggio assegnato, A = il ribasso più alto offerto, B1, B2, B3, Bn = ribassi offerti

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola. L'offerta economica deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni previste nei rispettivi allegati e dovrà essere accompagnata da una tabellario relativo alla dichiarazione in merito al regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività contenute nel progetto tecnico in oggetto.

Saranno ammesse, a pena esclusione, solo offerte in ribasso a partire da € 225.000,00 IVA esclusa.

Non saranno ammesse, e conseguentemente saranno escluse, offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni; saranno altresì escluse offerte parziali, indeterminate o in aumento.

I servizi saranno aggiudicati in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

14. Aggiudicazione dell'appalto

Il giorno.....alle ore....., in seduta pubblica, presso la sede del Comune di Cattolica Piazza Roosevelt n. 5, la Commissione di gara, alla presenza dei rappresentanti dei concorrenti muniti di delega, nella misura massima di un rappresentante per ciascuna Impresa, darà corso alla procedura di aggiudicazione.

La Commissione procederà secondo il seguente ordine di lavoro. Nel giorno e nell'ora sopra indicati l'autorità che presiede la gara provvederà all'apertura dei pieghi sigillati e la Commissione esaminerà, ai fini dell'ammissibilità, la documentazione presentata da ciascuna ditta concorrente (rif. Busta 1).

Per le sole ditte ammesse si procederà, nella medesima seduta, all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica al solo fine della verifica oggettiva del contenuto (rif. Busta 2). La gara sarà sospesa in attesa che la Commissione proceda in seduta segreta all'esame delle offerte tecniche ed alla loro valutazione.

Nella data che sarà comunicata dalla Commissione, in seduta pubblica, verranno resi noti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica nonché aperte le buste contenenti le offerte economiche delle sole ditte ammesse e dopo averne data pubblica lettura la Commissione procederà ad attribuire il relativo punteggio sulla base della formula matematica prevista al punto 13, lettera B) del presente disciplinare.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa (corrispondente all'offerta del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio dato dalla somma aritmetica semplice dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione di cui al punto 13, lettere A e B del presente disciplinare) con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui, l'offerta prima in graduatoria, presentasse un carattere anormalmente basso come definito dall'art. 86, comma 2 e 3 del D. Lgs. 163/2006, la Commissione effettuerà una valutazione di congruità dell'offerta stessa. Degli esiti delle suddette verifiche se ne darà conto in un'ulteriore seduta pubblica alla quale i concorrenti saranno invitati tramite PEC o fax inviato con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla data della seduta stessa.

Il Comune, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva la facoltà di effettuare d'ufficio, su tutti i concorrenti partecipanti alla gara, gli opportuni accertamenti relativi all'assenza di cause di esclusione dichiarata in sede di partecipazione alla gara, mentre procede obbligatoriamente nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni presentate per la partecipazione alla gara, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara o della decadenza dell'aggiudicazione provvisoria, con riserva, ove ne ricorrano i presupposti, dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste per legge.

L'aggiudicazione provvisoria sarà rideterminata a favore dell'impresa che segue in graduatoria. La nuova aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali nei confronti del nuovo aggiudicatario.

15. Aggiudicazione definitiva

L'aggiudicatario provvisorio sarà tenuto a presentare gli eventuali certificati e documenti, richiesti dalla Amministrazione, atti a comprovare i requisiti dichiarati in sede di gara.

Il Comune provvederà, dopo avere verificato sia la legittimità delle operazioni di gara che il possesso dei citati requisiti, all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Nel caso in cui dagli accertamenti d'ufficio nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio risulti il mancato possesso dei prescritti requisiti, l'Amministrazione procederà a dichiarare la revoca dell'aggiudicazione e a rideterminare l'aggiudicazione con le modalità sopra indicate previste per l'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva ed efficace verrà comunicata ai concorrenti. L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, è tenuta a presentare, entro i termini indicati dalla stazione appaltante, tutta la documentazione necessaria.

La ditta aggiudicataria deve comunicare, prima dell'inizio del servizio, il nominativo e il curriculum vitae dei lavoratori dipendenti che prevede di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero verificarsi in corso di svolgimento del servizio relativamente ai predetti nominativi.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, **ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.**

16. Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si impegnerà ad assumere gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si impegnerà a comunicare il conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata Legge.

17. Corrispettivo dell'appalto e pagamento delle prestazioni

Il corrispettivo del presente appalto è determinato sulla base del costo dell'offerta presentata in sede di gara risultata aggiudicataria e verrà corrisposto con le modalità descritte all'art. 2 dello schema di contratto allegato sub "4" al presente disciplinare.

18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si fa presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Cattolica per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

19. Protocolli di legalità

L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

Il mancato rispetto dei protocolli di legalità sottoscritti dal comune costituisce causa di esclusione.

L'appaltatore potrà applicare i CCNL di categoria, se esistenti, o altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

20. Norme finali

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal bando di gara, dal presente disciplinare di gara e dalla ulteriore documentazione, nessuna esclusa. La stipulazione del contratto, **che avverrà in forma privata**, è comunque subordinata agli **adempimenti precontrattuali** ed anche al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Qualora l'aggiudicatario, senza giustificato motivo, non si presenti alla stipulazione nel termine stabilito, ovvero nel termine indicato nella diffida, decade dall'aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente procedura, come previsto dall'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, qualora ricorra alternativamente uno dei seguenti tre presupposti che ne legittimano l'adozione: a) sopravvenuti motivi di pubblico interesse; b) mutamento della situazione di fatto; c) nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Le informazioni e i quesiti relative alla gara di cui all'oggetto dovranno necessariamente pervenire entro e non oltre 7 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte al seguente indirizzo mail: massimia@cattolica.net precisando l'oggetto della procedura e la denominazione dell'impresa.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si precisa che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in oggetto è il Dott. Massimiliano Alessandrini, responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Cattolica (tel. 0541/966541).

Ai sensi dell'art.66 comma 7-bis del D.Lgs. 163/2006 così come introdotto dal D.L. 66/2014, si specifica che le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, del bando di gara, saranno rimborsate all'Ente appaltante dall'impresa aggiudicataria entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

21. Elezione del Foro:

L'Organo competente per dirimere eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

Allegati:

- n. 1 modello di istanza per manifestazione di interesse, comprensivo di dichiarazioni sostitutive;
- n. 2 modello Offerta Economica;
- n. 3 modello GAP;
- n. 4 schema di contratto d'appalto;
- n. 5 Planimetria dell'immobile.

Cattolica,

SERVIZI ALLA PERSONA
IL DIRIGENTE
(dott. Francesco Rinaldini)

Allegato sub. "1" al disciplinare di gara

**MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
comprensiva di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio (1)
rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

Al Comune di Cattolica
Settore Servizi alla Persona
Piazza Roosevelt n. 5
47841 – Cattolica (Rn)

Io sottoscritto (*nome*) _____ (*cognome*) _____

legale rappresentante del concorrente partecipante alla presente procedura in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

CONCORRENTE SINGOLO

RTI

in qualità di :

capogruppo mandataria

mandante

CONSORZIO

consorziata designata all'esecuzione

CHIEDO

di partecipare alla gara d'appalto indetta dal Comune di Cattolica per l'affidamento della gestione del Centro per le Famiglie Distrettuale del Comune di Cattolica e ai fini dell'ammissibilità alla procedura per la gestione del servizio di cui sopra, come definito all'art. 1 e successivi dello schema di contratto di appalto allegato sub "4" al Disciplinare di gara

DICHIARO

1) in sostituzione del **certificato della Camera di Commercio** che:

a. l'impresa è così esattamente denominata: _____

ha sede a _____ in via e n. _____

codice fiscale n _____ partita IVA n. _____

b. è iscritta alla competente CCIAA di _____ al numero _____

e dalla data _____

c. la carica di **legale rappresentante** è ricoperta da: _____

nato a _____ il _____ in qualità

di _____ (indicare eventuali altre persone

designate a rappresentare l'impresa, come risultano *depositate presso la stessa CCIAA*):

(1) Rispetto al modello fornito, è ammessa l'omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla natura del soggetto concorrente oppure se, in alternativa, il concorrente allega il corrispondente certificato (richiamando espressamente l'allegazione nell'ambito della presente dichiarazione). In tal caso si chiede di non modificare la numerazione dei punti della dichiarazione.

1. _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____
2. _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____
3. _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____

2) che l'impresa rientra tra i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e che l'impresa da me rappresentata possiede i **requisiti di ammissione** alla presente procedura come prescritto al punto 11 del Disciplinare di Gara, e precisamente:

a. è iscritta al registro imprese della CCIAA di cui al punto 1), per lo svolgimento di attività inerenti l'appalto e precisamente _____,
codice attività _____,
durata dell'impresa/data termine _____,
forma giuridica _____.

Si riporta l'elenco del titolare e/o direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); del/i socio/i e/o direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del/i socio/i accomandatario/i e/o direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice); del/i socio/i , degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o direttore tecnico (se si tratta di altro tipo di società) (indicare per ciascun nominativo la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza):

b. Si indica per ciascun soggetto cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza

3) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei propri riguardi non sia in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4) che non sono pendenti, nei propri confronti (e nei confronti dei soggetti in carica indicati al punto 2) procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 Legge 31.05.1965 n. 575;

5) che (barrare la voce che interessa)

non esistono a proprio carico e nei confronti dei soggetti in carica indicati al punto 1 e 2 lett. a., sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

□ esistono a proprio carico e nei confronti dei soggetti in carica indicati al punto 1, sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della “non menzione” o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

elencare tali sentenze o decreti: _____

6) che non esistono nei confronti dei soggetti indicati al punto 2 lett. b, cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando, le condizioni previste dall’art. 38 comma 1) lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche/integrazioni; (qualora fossero intervenute, l’impresa partecipante deve dimostrare di aver adottato atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata);

7) non esistono, a carico dell’impresa:

- violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 L. 55/90;
- infrazioni debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti anche dai dati in possesso dell’Osservatorio dei lavori pubblici;
- violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- sanzioni interdittive di cui all’art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8.06.2001 n. 231 e successive modifiche/integrazioni o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A. compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 36 bis, comma 1 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni con la L. 248/2006 e di cui all’art. 5, comma 1 L. 123/2007;
- forme di controllo con altre imprese concorrenti ai sensi dell’art. 2359 del codice civile o di situazioni di collegamento e/o collegamento sostanziale avendo in comune un unico centro decisionale;

8) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale, sede):

9) che l’impresa:

- non ha commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni affidate da questa stazione appaltante o non ha commesso un errore grave nell’esercizio dell’attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di questa stazione appaltante;
- non ha reso false dichiarazioni, nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l’affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio dei lavori pubblici;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell’art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001;
- è in regola, alla data della presente dichiarazione, con i versamenti dei contributi I.N.P.S., I.N.A.I.L. di competenza per i lavoratori impiegati e, al fine dell’acquisizione del DURC, indica quanto segue :

INAIL - Codice Ditta		INAIL-posizioni assicurative territoriali	
----------------------	--	---	--

INPS - matricola azienda		INPS - sede competente	
INPS - posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane		INPS - sede competente	

Sede legale: Via/Piazza _____, n. _____, cap _____,
Comune _____, Pr _____

Sede operativa: Via/Piazza _____, n. _____, cap _____,
Comune _____, Pr _____

Recapito corrispondenza:

Sede legale Sede operativa

Tipo d'Impresa: _____

Numero totale di addetti al servizio: _____

10) che l'impresa, con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 17 L. 68/99, si trova nella seguente posizione (barrare la voce che interessa):

- è esente dall'applicazione delle norme di cui all'art. 17 della L. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili" avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- pur avendo un numero di dipendenti ricompreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000;
- è pienamente in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili L. 68/99; (indicare specificatamente l'ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge):

11) che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese;

oppure (2)

che i seguenti legali rappresentanti dell'impresa rivestono cariche con poteri di rappresentanza nelle seguenti imprese: *(indicare nominativi ed esatta ragione sociale e sede)*

(2) Cancellare o omettere una delle due indicazioni del presente punto

12) che l'impresa, ai sensi degli artt. 41 e 42 del Codice dei Contratti Pubblici possiede:

- capacità economico finanziaria, comprovata da apposita dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n.385, di cui si allega copia.

- capacità tecnica, comprovata dalla svolgimento dei seguenti servizi in campo educativo e sociale prestati, nell'ultimo triennio dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al bando in oggetto, in favore di Enti Pubblici e Privati, *(indicare importi, date e dei destinatari dei servizi)*

oppure *(nel solo caso di servizi prestati in favore di privati)* comprovati mediante dichiarazione, di seguito allegata, da parte dei seguenti soggetti privati:

13) per le sole Cooperative :

che l'impresa, in quanto Cooperativa, è iscritta all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive con n. _____ alla Sezione _____;

INOLTRE DICHIARO

14) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nel Disciplinare di Gara e nello schema di contratto d'appalto allegato sub "4" al Disciplinare di Gara e di aver giudicato realizzabili i servizi richiesti;

15) Solo in caso di partecipazione mediante **RTI** o Consorzio ex art. 2602 c.c. da costituirsi:

- che la partecipazione alla procedura viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese *(indicare tutte le imprese facenti parte del RTI)*

le quali manifestano la volontà, in caso di aggiudicazione, di costituirsi in RTI conformandosi alla disciplina di legge, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa _____, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- che l'impresa da me rappresentata possiede i requisiti di cui ai punti 11 e 12 del Disciplinare di gara, in quanto: *(esercitare l'opzione barrando la casella interessata)*

- capogruppo** possiede per intero i requisiti di cui al punto 11 del Disciplinare di Gara;
- mandante:** possiede per intero i requisiti di cui al punto 11 del Disciplinare di Gara;

- che, a tale scopo, allego la **dichiarazione congiunta di impegno a costituire RTI**, espressa in un unico documento e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte costituenti il Raggruppamento e contenente la specifica delle attività che verranno svolte da ciascuna ditta;

16) Solo in caso di partecipazione di Consorzio : che il Consorzio concorre alla presente procedura per la/e seguente/i consorziata/e, già associate alla data della presente procedura con rapporto di associazione e rappresentanza in via diretta (3):

e che, ai sensi dell'art. 37, c. 7 del D.Lgs. 163/06, la/le medesima/e impresa/e non partecipa/no alla presente procedura in alcuna altra forma;

17) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;

oppure (4)

che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14- della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, ma che il periodo di emersione si è concluso;

18) che nei confronti dell'impresa non è stato emesso provvedimento che, alla data di pubblicazione dell'avviso ne interdice la partecipazione a gare pubbliche e la contrattazione con Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 36 bis della Legge 248/06;

19) che l'impresa si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti consapevoli che, il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità sottoscritti dal comune costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

20) che il recapito dell'impresa, per qualunque comunicazione inerente la procedura, è il seguente:

indirizzo _____

telefono _____ fax _____

indirizzo e-mail : _____

eventuale nome del referente presso l'impresa _____

Io sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, del DPR 445/00, attesto di essere consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/00, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarò decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione mendace. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/00, allego al presente documento copia fotostatica del documento di identità.

Data _____

FIRMA
(leggibile e per esteso)

ALLEGATI:

- Copia, sottoscritta dal legale rappresentante, del disciplinare di gara, dello schema di contratto e dei relativi allegati;
- Modello GAP;
- eventuale dichiarazione congiunta di volontà di costituzione di RTI (o Consorzio ex art. 2602 c.c.);
- Copia del documento di identità dell/i dichiarante/i;
- Originale della ricevuta di versamento della tassa di gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

(3) Si precisa che, per norma regolamentare, non è consentita la designazione di Consorzi a cascata.

(4) Cancellare o omettere una delle due indicazioni del presente punto.

In competente bollo

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DEL COMUNE DI RIMINI.

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
_____ della società (o quale mandataria del raggruppamento
d’impresa) _____ con sede in _____
via _____ n _____ c.f./ p.IVA _____
iscritta al Registro delle imprese di _____ al n _____
ed alla CCIAA di _____ al n _____

dichiara

- che il prezzo complessivo offerto per l’espletamento del servizio è remunerativo e tale da essere considerato l’unico corrispettivo contrattuale;
- che nella formulazione del prezzo si è tenuto conto del rispetto dei CCNL, delle altre forme contrattuali previste dalla legge, nonché della normativa vigente in materia previdenziale, di assistenza e sicurezza in ambito lavorativo;
- che nella formulazione del prezzo è compreso ogni e qualsiasi tipo di onere e spesa occorrente per eseguire il servizio in maniera ottimale ed alle condizioni stabilite dalla documentazione di gara;

offre

Totale prezzo offerto per la gestione del servizio per il triennio IVA ESCLUSA (da indicare in cifre e in lettere)	Cifra:	Lettere:
	_____	_____

Si allega tabellario relativo alla dichiarazione in merito al regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività.

TIPOLOGIA PRESTAZIONE-ATTIVITÀ	REGIME IVA APPLICATO

Luogo e data _____

In fede
(timbro e firma)

CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE DEL COMUNE DI CATTOLICA. ANNUALITÀ 2014-2016

* * *

L'anno duemilaquattordici il giorno del mese dicon la presente scrittura privata a valere ad ogni effetto di legge tra le sottoscritte parti:

- **"COMUNE DI CATTOLICA"** con sede in Cattolica Piazza Roosevelt n. 5, P.Iva 00343840401, in persona del Dirigente del Settore 3 – Servizi alla Persona dott. Francesco Rinaldini, nato a il, elettivamente domiciliato presso la Casa Comunale di Cattolica (di seguito per brevità denominato **"Comune"**)

e

- (di seguito denominata **"appaltatore"**)

PREMESSO che

con D.D. n..... del è stato indetto un bando di gara mediante procedura aperta al fine di individuare il soggetto gestore del Centro per le famiglie Distrettuale del Comune di Cattolica;

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara l'appalto è stato aggiudicato;

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1
(Oggetto e finalità del servizio)**

Il Comune di Cattolica conferisce all'appaltatore che accetta la gestione del Centro per le Famiglie Distrettuale del Comune di Cattolica, situato in Cattolica via G. Garibaldi n. 77/B presso edificio di proprietà comunale distinto catastalmente al foglio mappale 4 particella 2863 subalterno 191, come meglio indicato in planimetria allegata.

Il servizio è finalizzato ad offrire un concreto aiuto alle famiglie nell'affrontare i problemi che incontrano nella vita quotidiana, le difficoltà di conciliare impegni e tempi di lavoro e di cura, nel sostenere, in particolare coppie giovani, famiglie monoparentali, genitori temporaneamente in difficoltà, famiglie immigrate.

Il servizio, conformemente a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni", dovrà essere progettato almeno nelle seguenti tre aree di intervento, concretizzando attività che mirino a:

1) Area dell'informazione: attraverso la rete degli sportelli Informafamiglie e il sito www.informafamiglie.it, dovranno essere fornite informazioni sui servizi, le risorse e le opportunità, istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) che il territorio offre a bambini e famiglie, permettendo alle famiglie con figli un accesso rapido e amichevole alle informazioni utili alla vita quotidiana e alle opportunità del territorio;

2) Area del sostegno alle competenze genitoriali:

- interventi di ascolto, colloquio e consulenza educativa e familiare
- percorsi di mediazione familiare e consulenza in merito al diritto di famiglia a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare i conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli
- realizzazione di gruppi, corsi, incontri con esperti mirati alle diverse problematiche attinenti al ciclo di vita della famiglia, anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche del territorio;

- promozione, sostegno e gestione di centri per bambini e genitori, con particolare riguardo alla fascia di età 0 – 36 mesi, finalizzati all'aggregazione dei genitori, alla socializzazione delle famiglie e all'educazione dei bambini, anche favorendo la collaborazione con i servizi comunali per la prima infanzia.

3) Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie: in particolar modo attraverso l'attivazione e la promozione di gruppi di famiglie-risorsa, gruppi di auto-mutuo aiuto, progetti d'integrazione per famiglie di nuova immigrazione e banche del tempo, quali sistemi di scambio di attività e saperi tra le persone, avendo particolare attenzione per:

- Promozione di progetti di conciliazione per i genitori che lavorano e che desiderano stare più tempo accanto ai propri bambini;
- Promozione e sostegno ad iniziative del volontariato familiare, dell'affido e dell'adozione, in collaborazione con le associazioni impegnate a creare una reale cultura dell'accoglienza nelle città;
- Sostegno e partecipazione a progetti che promuovono maggiori rapporti e solidarietà tra le generazioni, tra famiglie extracomunitarie ed esperienze di auto e mutuo-aiuto.

Le soluzioni organizzative per la gestione del servizio indicate nel progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario in sede di gara, il disciplinare di gara e ogni altro documento in essi richiamato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di appalto. Eventuali difformità e scostamenti nella gestione, non precedentemente concordati con la stazione appaltante, costituiscono inadempimento contrattuale ai sensi del successivo articolo 14.

Articolo 2 (Corrispettivo dell'appalto e revisione prezzi)

Il corrispettivo del presente appalto, di durata di 36 mesi, è determinato complessivamente in €
Oneri per la sicurezza pari a zero.

Considerato che il servizio in oggetto viene finanziato anche attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario Rimini Sud resta inteso che, qualora nel corso della vigenza del contratto si verificasse un aumento o una contrazione delle entrate conseguenti ai suddetti finanziamenti, la stazione appaltante avrà facoltà, previo accordo scritto con l'aggiudicatario, di variare proporzionalmente il corrispettivo contrattuale dovuto. Nel caso di mancato accordo con l'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in essere. In tal caso l'aggiudicatario dovrà garantire la prosecuzione del servizio sino a nuovo affidamento, secondo quanto stabilito dall'art. 8 c. 2 del presente contratto.

I pagamenti avverranno con cadenza trimestrale, previa presentazione di idonea documentazione contabile e dettagliata rendicontazione, contenente l'indicazione delle ore prestate da ciascun professionista, dell'oggetto della consulenza, delle ore di apertura del Centro e delle attività svolte, del numero dei partecipanti alle singole attività (laboratori, incontri a tema, ecc.).

Salvo quanto previsto dal successivo art. 3, il corrispettivo, come risulta in sede di aggiudicazione, remunera l'appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e per tutte le forniture, tutto incluso e nulla escluso, che egli dovrà porre in essere in adempimento del presente appalto.

La revisione del prezzo avverrà con le seguenti modalità:

- a) per la quota del corrispettivo che fronteggia le voci di costo non riferite al personale, il prezzo sarà sottoposto a revisione la prima volta dopo il dodicesimo mese di vigenza contrattuale e successivamente annualmente. In ogni caso, l'eventuale aumento non potrà superare l'indice ISTAT (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati);
- b) per la quota del corrispettivo che fronteggia le voci di costo riferite al personale, il prezzo sarà sottoposto a revisione in caso di intervenuti aumenti contrattuali, debitamente motivati e documentati dall'appaltatore. La revisione potrà comunque essere richiesta solo successivamente al dodicesimo mese di vigenza contrattuale. In ogni caso saranno riconosciuti solo gli aumenti effettivamente applicati ed erogati, relativi a decorrenze contrattuali successive al dodicesimo mese.

Articolo 3 (Condizioni generali).

L'appaltatore usufruisce di locali idonei, in base alle norme vigenti, allo svolgimento del servizio del presente appalto, presso la sede indicata all'art. 1 di cui il Comune di Cattolica è proprietario; pertanto tutte le opere e gli interventi relativi alla straordinaria manutenzione dell'immobile e le relative certificazioni sono a carico del

suddetto proprietario.

Le attrezzature, gli arredi e i materiali messi a disposizione dell'Ente sono elencati nell'inventario allegato al presente contratto.

Sono a carico della ditta le spese per :

- l'ordinaria manutenzione di arredi, materiali ed attrezzature elencati nell'allegato;
- le pulizie straordinarie che dovessero rendersi necessarie in seguito allo svolgimento di attività particolari;
- grafica e stampa di materiali promozionali;
- gestione della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- il reperimento dei materiali necessari per le attività;
- le utenze telefoniche ed i costi per l'ADSL.

Sono a carico del Comune le spese per :

- utenze, eccetto le utenze telefoniche ed i costi per l'ADSL;
- pulizie ordinarie dei locali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti funzionali alle attività (impianti idrici, elettrici, energetici, sanitari);
- rimpiazzo di attrezzature e materiali qualora queste non siano più idonee sotto il profilo igienico o della sicurezza;
- acquisto di nuovi arredi od attrezzature quando si renda necessario per adempiere alle normative o prescrizioni igienico sanitarie o quando il Comune lo ritenga opportuno per il miglioramento del servizio.

L'appaltatore è responsabile del buon uso, della buona conduzione e conservazione dei locali, degli impianti, arredi, attrezzature e di quant'altro di proprietà del Comune di Cattolica e si impegna a restituire i beni consegnati nelle medesime condizioni in cui li riceve, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso. A tale proposito alla conclusione del contratto di appalto sarà redatto un nuovo inventario.

**Articolo 4
(Obblighi di tracciabilità)**

L'affidatario, come sopra rappresentato, assume con la sottoscrizione del presente contratto gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine comunica all'Amministrazione appaltante il conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata legge. Nel caso in cui le transazioni di cui al suddetto primo comma non siano eseguite avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. il contratto si intenderà risolto ai sensi del successivo art. 14. L'affidatario si obbliga a comunicare altresì ogni variazione dovesse verificarsi in merito al conto corrente dedicato e/o ai soggetti delegati ad operare su di esso

**Articolo 5
(DUVRI)**

Ancorchè la titolarità degli immobili in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara sia del Comune di Cattolica all'interno dello stesso non svolge attività personale dipendente dal Comune di Cattolica, pertanto non sussistono rischi interferenti e non è necessaria la predisposizione del DUVRI. In capo al soggetto titolare dell'attività gravano altresì il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81 /2008.

**Articolo 6
(Periodo di effettuazione del servizio)**

Il servizio dovrà essere aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato per almeno 24 ore settimanali, con apertura di almeno quattro pomeriggi e due mattine e per un periodo non inferiore a n.° 49 settimane/anno, durante le quali dovrà comunque essere garantita l'apertura dello sportello informa-famiglie per almeno 12 ore settimanali.

**Articolo 7
(Aumento diminuzione e variazione delle prestazioni oggetto dell'appalto)**

Il Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 ,si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'intero servizio nel limite di un quinto del prezzo complessivo di aggiudicazione anche al fine di

affidare all'appaltatore, nel corso del periodo di vigenza del contratto, la progettazione e l'esecuzione di attività ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente contratto e negli allegati.

A tal fine le parti sottoscriveranno apposito disciplinare che ne specificherà modalità di esecuzione e corrispettivi.

Articolo 8 (Avvio e durata del servizio)

Il servizio verrà avviato alla data di sottoscrizione del contratto di appalto e avrà durata di 36 mesi. Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per il Comune, al soggetto aggiudicatario potrà essere affidato con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi, un nuovo, analogo servizio, ai sensi dell'art. 57 c.5 lett. b) D. Lgs. 163/2006. Al soggetto aggiudicatario potrà essere richiesta la presentazione di un nuovo progetto conforme a quello con cui è stato aggiudicato il servizio. In questo caso il prezzo sarà soggetto alla sola revisione definita al precedente art. 2.

In considerazione della natura di pubblico interesse, l'aggiudicatario, alla scadenza del contratto e su insindacabile richiesta del Comune è tenuto alla prosecuzione del servizio agli stessi patti prezzi e condizioni e senza soluzioni di continuità sino a quando il Comune non avrà provveduto al nuovo affidamento.

Articolo 9 (Struttura per la gestione dei rapporti contrattuali tra le parti)

L'articolazione del servizio e l'esigenza di integrazione con altri servizi e interventi del Comune sono tali da imporre ai due contraenti la costituzione di una struttura di coordinamento denominata "Unità di Coordinamento" che agevoli la gestione ordinata delle attività di rispettiva competenza, soprattutto laddove le esigenze di raccordo siano implicite nella natura stessa delle attività da porre in essere.

L'Amministrazione comunale designerà entro la data di sottoscrizione del presente contratto un proprio referente che gestirà i rapporti e i contatti con l'appaltatore. Analogamente l'appaltatore indicherà un proprio rappresentante, individuato come "Coordinatore di Progetto", il quale assume la responsabilità di coordinare l'insieme delle attività oggetto del contratto e funge, altresì, da interlocutore ufficiale nei confronti del Comune di Cattolica.

Il Coordinatore di Progetto nominato dall'appaltatore ed il referente designato dall'Amministrazione comunale costituiscono insieme l'"Unità di Coordinamento". Qualora il Coordinatore di Progetto abbandoni per esigenze non temporanee l'esecuzione dell'appalto, l'appaltatore è obbligato a nominare immediatamente un sostituto.

Articolo 10 (Personale)

Al personale impiegato nel servizio l'appaltatore dovrà assicurare un regolare rapporto retributivo ed assicurativo sulla base di quanto previsto dai CCNL di categoria, se esistenti o da altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente in materia.

Il numero, la dislocazione e gli orari del personale programmati dall'appaltatore nell'offerta tecnica non possono essere modificati nel corso di validità dell'appalto senza un preventivo accordo con la stazione appaltante.

L'appaltatore deve sostenere gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali di tutto il personale impiegato.

Il mancato rispetto da parte dell'appaltatore delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei prestatori di lavoro, di quelle relative alla sicurezza e più in generale di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, comporterà l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia nonché la risoluzione del contratto in base a quanto stabilito dall'art. 14 lettera e) del presente contratto qualora l'appaltatore, a seguito della diffida alla regolarizzazione della posizione, risulti ancora inadempiente.

Lo stesso personale dovrà svolgere periodicamente attività di formazione relativa alla propria qualifica professionale. Tale attività dovrà essere documentata ed a disposizione del personale istituzionalmente preposto ad effettuare i controlli.

L'appaltatore, su motivata richiesta del Comune, ha l'obbligo di sostituire il personale ritenuto dal Comune non idoneo al servizio senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli stabiliti.

L'appaltatore, per il proprio personale, solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni e responsabilità verso terzi. Su richiesta del Comune l'appaltatore dovrà esibire prova dell'adempimento di quanto prescritto.

Il Coordinatore di progetto costituirà, altresì, il rappresentante in loco cui il Comune potrà far capo per ogni eventuale necessità.

Le prestazioni d'opera del personale che l'appaltatore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui al presente contratto non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Cattolica nè possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel presente contratto d'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare nella misura massima possibile la continuità professionale del servizio. In caso di scioperi del proprio personale l'appaltatore dovrà garantire, a norma di legge, l'espletamento del servizio.

Articolo 11 (Controlli)

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di effettuare controlli al fine di verificare la rispondenza delle modalità di funzionamento del servizio a quanto previsto nel contratto e nel progetto tecnico.

In caso di inosservanza delle clausole contrattuali o di difformità dal progetto, il referente comunale contesta le difformità al Coordinatore di progetto. Le contestazioni sono formulate in forma scritta e possono essere contro dedotte entro 7 giorni dal ricevimento. Decorso tale termine, qualora non siano giunte controdeduzioni o le stesse siano ritenute insufficienti, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 14.

Articolo 12 (Obblighi e responsabilità dell'appaltatore)

La gestione dei servizi oggetto del presente contratto viene effettuata dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere sollevato il Comune da ogni danno, diretto ed indiretto, causato ai suoi dipendenti od ai suoi beni, mobili ed immobili, derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o che svolge le attività in nome e per conto dell'appaltatore. Il Comune sarà esente da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque intentata.

L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati direttamente o da altre ditte con le quali entri in rapporto nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o a cose che dagli stessi possano derivare.

E' inoltre, a carico dell'appaltatore, l'adozione, nell'esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi.

L'appaltatore deve stipulare una polizza di assicurazione per R.C.T., con un massimale non inferiore ad € 1.550.000,00 per sinistro e con un minimo di € 80.000,00 a persona a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento dei servizi nonché per i rischi derivanti al Comune in conseguenza dell'appalto per la gestione del servizio.

E' fatta salva la facoltà degli utenti di richiedere direttamente il risarcimento dei danni per eventuali inadempimenti e rischi all'appaltatore il quale dovrà espressamente inserire nella suddetta polizza, fra i beneficiari unitamente al Comune di Cattolica, anche gli utenti. La presentazione della polizza è condizione essenziale per la sottoscrizione del presente contratto ed in ogni caso per l'inizio del servizio.

L'appaltatore, oltre alle norme del presente contratto, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti e ad eventuali prestatori occasionali tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto.

L'appaltatore deve presentare preliminarmente alla stipula del contratto, idonea cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti e dell'eventuale risarcimento dei danni comunque derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali.

La cauzione di cui al precedente comma se prestata in forma di polizza fideiussoria assicurativa o di fidejussione bancaria, deve contenere espressamente le clausole di rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta del Comune.

Il Comune può rivalersi sulla cauzione per:

- copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento;
- spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento dei servizi, in caso di risoluzione anticipata per inadempienza;
- risarcimento di danni cagionati dall'inadempimento.

Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a domanda e a spese dell'appaltatore, previa espressa dichiarazione del medesimo di non aver null'altro a pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Per tutta la durata del servizio l'appaltatore deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni). In caso di

scioperi del proprio personale l'appaltatore ne dovrà dare comunicazione al Comune con un preavviso di almeno tre giorni.

L'appaltatore dovrà inoltre fornire al Comune, contestualmente alla firma del presente contratto, la seguente documentazione:

- elenco di eventuali fornitori;
- elenco del personale con i relativi curricula;
- identificazione del Coordinatore di Progetto.

Articolo 13

(Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive m.m. ed i.i.).

L'appaltatore, nella sua qualità di gestore dell'attività oggetto del presente contratto, è obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale alle proprie dipendenze o di imprese che entrino in rapporto con l'affidatario, tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni relative alla tutela della salute e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.

È a carico dell'appaltatore e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008.

Articolo 14

(Risoluzione del contratto)

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, possono causare risoluzione contrattuale per inadempimento le seguenti fattispecie:

- (a) fallimento dell'impresa appaltatrice o sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio;
- (b) messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte della ditta ai sensi del successivo articolo 15;
- (c) impiego di personale privo di rapporto di dipendenza o collaborazione con la ditta e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio o non in possesso dei requisiti professionali di idoneità previsti dalla legislazione vigente e dal disciplinare di gara e suoi allegati;
- (d) violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative, regolamentari e delle norme in materia di sicurezza e/o inadempienze degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta, anche a seguito di diffide del Comune ai sensi del precedente articolo 11;
- (e) persistente inosservanza, a seguito di diffida alla regolarizzazione, delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza);
- (f) interruzione non motivata del servizio;
- (g) gravi disservizi nella gestione del Centro per le Famiglie e nei rapporti con gli utenti;
- (h) violazioni delle prescrizioni in materia di subappalto come previsto al successivo articolo 15;
- (i) mancato rispetto del diritto del Comune ad effettuare i controlli di cui all'articolo 11;
- (j) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 4.

Nelle ipotesi sopraindicate il presente contratto potrà essere risolto di diritto da parte del Comune con effetto immediato a seguito della comunicazione del Referente, a mezzo di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tale caso, all'appaltatore non spetterà alcun indennizzo e il Comune avrà la facoltà di incamerare la cauzione, salvo il risarcimento del maggior danno. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, qualora il Comune lo richieda, l'appaltatore ha l'obbligo di continuare il servizio per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento dello stesso; gli oneri derivanti da ciò vanno compresi nei danni derivanti dalla risoluzione del contratto. In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti da inadempienze.

All'appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le spese e i danni.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti

dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

Articolo 15 (Divieto di cessione e di subappalto)

Il contratto non può essere ceduto in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, pena la risoluzione del contratto stesso e il risarcimento di tutte le spese e i danni subiti dalla stazione appaltante.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie l'affidatario resterà comunque obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per il ritardo nei pagamenti dovuto alla tardiva comunicazione della modifica di ragione sociale.

Il servizio non può essere in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma dato in subappalto pena la risoluzione del contratto e il risarcimento di tutte le spese e i danni subiti.

L'appaltatore non potrà nemmeno cedere il credito che deriva dal presente contratto.

La cessione del contratto e il subappalto costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e del precedente articolo 14 e fanno sorgere il diritto per il committente ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

Articolo 16 (Altri obblighi e responsabilità)

Ai sensi dell'art. 1375 c.c., l'appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Committente tutte le circostanze e i fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio.

L'appaltatore è altresì obbligato al rispetto di tutte le disposizioni di natura contrattuale in quanto idonee a disciplinare i rapporti tra appaltatore ed Amministrazione Committente, comunque contenute nei documenti di gara, ivi comprese le offerte presentate dall'appaltatore, le quali sono da ritenersi integralmente richiamate e trascritte nel presente contratto.

L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'appaltatore si impegna a rispettare i protocolli di legalità sottoscritti dal comune, consapevole che la mancata osservanza degli stessi costituisce causa di risoluzione del presente contratto, così come previsto all'art. 19 del disciplinare di gara. In relazione alle clausole contenute nei suddetti protocolli di legalità si specifica che l'appaltatore potrà applicare i CCNL di categoria, se esistenti, o altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

L'appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001.

Articolo 17 (Autorizzazioni e permessi)

Restano a carico dell'appaltatore tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso, necessari per l'esecuzione del Servizio.

Articolo 18 (Trattamento dei dati)

L'appaltatore può utilizzare i dati messi a disposizione dal Comune limitatamente allo svolgimento delle attività connesse al presente contratto di servizio. I responsabili del trattamento dei dati personali dovranno essere nominati ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 196/2003.

L'appaltatore deve comunicare prima dell'inizio del servizio i nomi e gli estremi dei documenti del personale abilitato al trattamento dei dati forniti e si impegna a regolarne l'accesso e a garantire la sicurezza degli archivi informatici nel rispetto della normativa vigente. L'accesso ai dati dovrà essere effettuato da personale incaricato dall'impresa aggiudicataria ed opportunamente autorizzato nel rispetto delle procedure tecniche ed organizzative previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

**Articolo 19
(Controversie)**

Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'interpretazione ed esecuzione del presente contratto, qualora queste non possano essere risolte con spirito di amichevole accordo, è competente il Foro di Rimini.

**Articolo 20
(Spese contrattuali)**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto, senza possibilità di rivalsa. Parimenti sono a suo carico le spese di bollo, di registrazione, di quietanza e di copie di scrittura inerenti il presente contratto.

Essendo il corrispettivo di cui al precedente art. 2 assoggettato al regime fiscale dell'IVA, il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 131/1986.

Letto, confermato e sottoscritto

PER IL COMUNE DI CATTOLICA

PER L'APPALTATORE

Allegati:

- 1) Planimetria sede Centro per le Famiglie
- 2) Elenco arredi e attrezzature di proprietà comunale

- Ai sensi degli artt. 1341-1342 del Codice Civile si approvano espressamente i seguenti articoli:

Art. 2 Corrispettivo dell'appalto e revisione prezzi

Art. 4 Obblighi di tracciabilità

Art. 10 Personale

Art. 12 Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Art. 13 Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive m.m. ed i.i.

Art. 14 Risoluzione del Contratto

Art. 15 Divieto di cessione e di subappalto

Art. 16 Altri obblighi e responsabilità

Art. 19 Controversie

Art. 20 Spese contrattuali

L'APPALTATORE

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Rimini

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Cattolica
Piazzale Della Repubblica civ. SNC

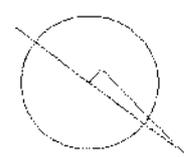
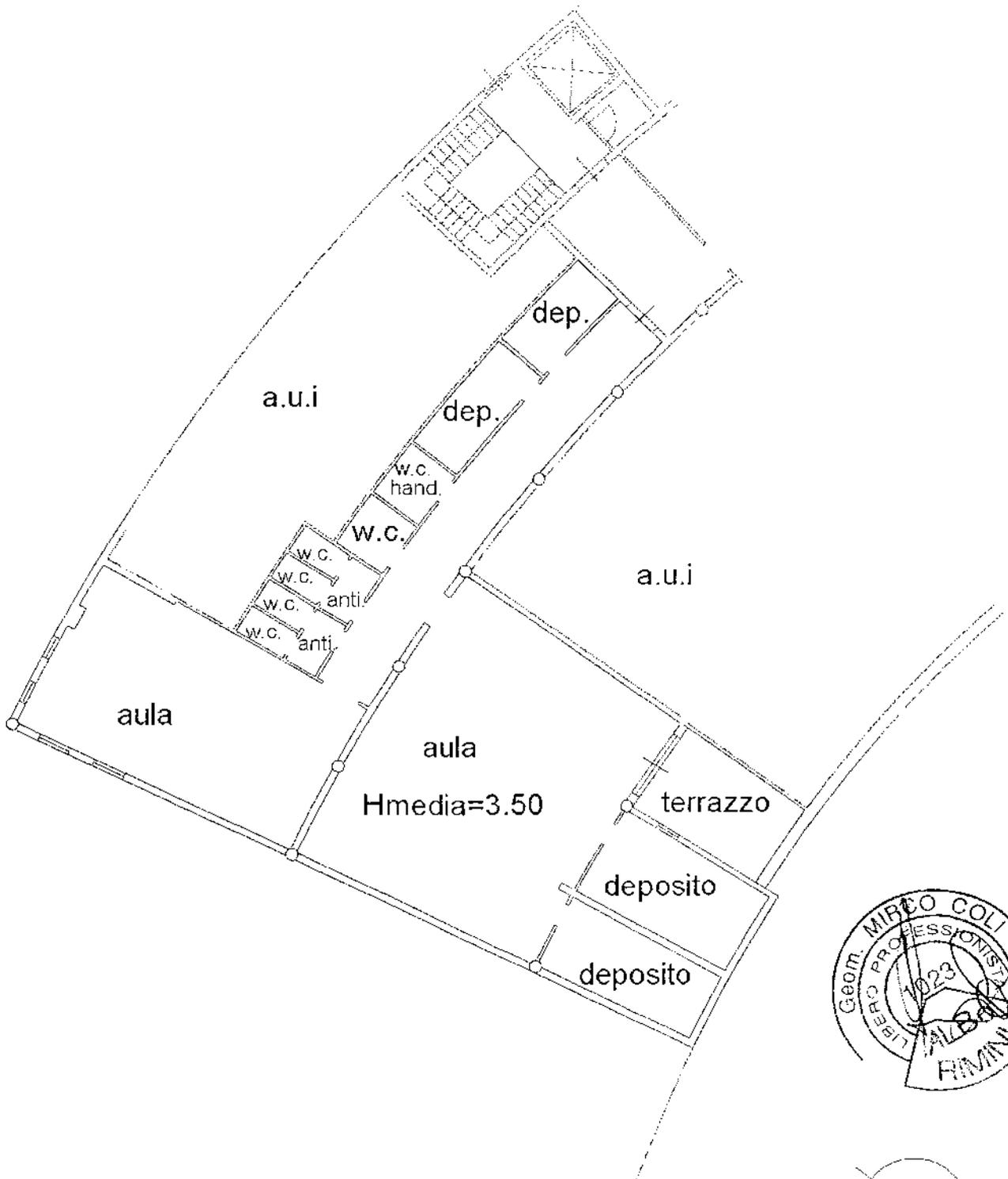
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 4
Particella: 2863
Subalterno: 191

Compilata da:
Coli Mirco
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Rimini

N. 1023

Scheda n. 1 Scala 1:200



PIANO PRIMO